

DELIBERAZIONE N. 63 DEL 7/3/2016

OGGETTO: Conferimento di n. 1 incarico di collaborazione da impegnare nell'ambito del "Programma di tutela e gestione sostenibile degli ecosistemi connessi alle acque interne e marino - costiere della regione Lazio" - Impegno di spesa per l'anno 2016 di € 8000,00 sul capitolo 4900 art. 4.

STRUTTURA PROPONENTE:

- Con impegno contabile
- Senza impegno contabile
- All'esame del Collegio dei Revisori
- Capitolo bilancio finanziario
- Pubblicazione SÌ NO
- Internet
- Area Riservata X
- Atto soggetto a controllo Regione Lazio
- Atto non soggetto a controllo
- Conto contabilità economica

Si dichiara la conformità della presente proposta di deliberazione alle vigenti norme di legge e la regolarità della documentazione.

L'estensore Dott.ssa Alessia Giovannetti
 Il responsabile del procedimento Dott.ssa. Anna Angioni
 Il dirigente Dott.ssa Anna Angioni

DI CONCERTO DIVISIONE.....UNITÀ.....
 Il dirigente
 Dott. *****

PARERE FAVOREVOLE DEL DIRETTORE TECNICO SÌ NO
 (art. 7 del Regolamento di ARPA Lazio approvato con DGR n. 418/05)

Ing. Rossana Cintoli
 Il direttore tecnico
 Ing. Rossana Cintoli

DIVISIONE BILANCIO CONTABILITÀ E SISTEMA INFORMATIVO

Anno finanziario	Capitolo	Conto economico	Stanziamiento bilancio	Impegni precedenti	Disponibilità	Impegno presente
2016	4900/h					

n. provv.2015/11651-1
 Impegno provv./defin. n.20....

Si dichiara la compatibilità in bilancio della presente proposta di deliberazione.

L'addetto riscontro contabile Dott. Carlo Davoli
 Note:.....
 Il dirigente
 Dott. Carlo Davoli

PARERE FAVOREVOLE DEL DIRETTORE AMMINISTRATIVO SÌ NO
 (art. 8 del Regolamento di ARPA Lazio approvato con DGR n. 418/05)

Avv. Massimo Giovanchelli
 Il direttore amministrativo
 Avv. Massimo Giovanchelli

Documento di proprietà di ARPA Lazio Riproduzione vietata



ARPALAZIO

AGENZIA REGIONALE PROTEZIONE AMBIENTALE DEL LAZIO

DELIBERAZIONE N. 423 DEL 7/3/2016

OGGETTO: Conferimento di n. 1 incarico di collaborazione da impegnare nell'ambito del "Programma di tutela e gestione sostenibile degli ecosistemi connessi alle acque interne e marino – costiere della regione Lazio" - Impegno di spesa per l'anno 2016 di € 8000,00 sul capitolo 4900 art.4.

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la legge regionale 6 ottobre 1998, n. 45, e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00367 dell'8.10.2014 di nomina del dott. Marco Lupo quale Direttore generale dell'ARPA Lazio, Agenzia regionale per la protezione ambientale del Lazio;

VISTO il verbale di insediamento del 7.11.2014;

VISTO il successivo decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00028 del 16.02.2015 di conferma del citato decreto di nomina;

VISTO lo Statuto dell'Agenzia adottato con determinazione n. 25 del 25/02/2000 ed approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 692 del 07/03/2000;

VISTO il Regolamento dell'Agenzia adottato con deliberazione n. 21 del 03/02/2005, approvato ai sensi dell'art.7 L.R. 45/98 della Giunta Regionale del Lazio con propria deliberazione n. 418 del 25/03/2005, recante fra l'altro in allegato la dotazione organica dell'Agenzia;

VISTA la deliberazione n. 15 del 28/02/2013 avente ad oggetto la revisione della deliberazione n. 8 del 24 gennaio 2006 concernente l'istituzione e l'organizzazione delle strutture dell'Agenzia in attuazione del predetto Regolamento – definizione delle attribuzioni dei dirigenti;

(deliberazione n. 42 del 7/3/2016)

VISTA la deliberazione n. 193 del 22/12/2015 recante “Adozione del nuovo Regolamento e della dotazione organica dell’Agenzia Regionale per la protezione Ambientale del Lazio”;

VISTI gli articoli 7, comma 6, e 36, comma 2, del D.Lgs. 165/2001 i quali consentono, rispettivamente, alle amministrazioni pubbliche di:

- conferire incarichi individuali, con contratto di lavoro autonomo, di natura occasionale o coordinata e continuativa, ad esperti di particolare e comprovata specializzazione anche universitaria, per esigenze cui non possono far fronte con personale di servizio;
- avvalersi delle forme contrattuali flessibili di assunzione e di impiego del personale previste dal codice civile e dalle leggi sui rapporti di lavoro subordinato nell’impresa, nel rispetto delle procedure di reclutamento vigenti, per rispondere ad esigenze temporanee ed eccezionali;

VISTO l’art. 15 della L.R. n. 45/2008 sopra citata il quale, fra l’altro, prevede al comma 2 che: “l’A.R.P.A. può avvalersi di esperti di provata competenza, con incarichi a tempo determinato, ai fini della soluzione di questioni cui non possa fare fronte con il personale in servizio, nel rispetto delle disposizioni generali vigenti in materia”;

VISTA la nota circolare protocollo n. 531177 del 14/12/2011, acquisita al protocollo dell’Agenzia con il n. 99680 del 14/12/2011, con la quale la Regione Lazio richiama, fra l’altro, l’art.8, comma 2, della L.R. 6/2002;

VISTO l’art.76 del D.L. n. 122/2008 convertito in Legge n. 133/2008 così come sostituito dall’art. 14, comma 9, del D.L. n. 78/2010 convertito in Legge n. 122/2010, il quale stabilisce, fra l’altro, che “in caso di mancato rispetto del patto di stabilità interno nell’esercizio precedente è fatto divieto agli enti di procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto. E’ fatto altresì divieto agli enti di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della presente disposizione”;

VISTO l’art. 9, comma 28, della L. 122/2010 a norma del quale le amministrazioni dello Stato possono avvalersi di personale a tempo determinato o con convenzioni ovvero con contratti di collaborazione coordinata e continuativa nel limite del 50% della spesa sostenuta per le stesse finalità nell’anno 2009, e le cui disposizioni costituiscono principi generali ai fini del

 3

coordinamento della finanza pubblica ai quali si adeguano le Regioni, le Province autonome e gli enti del Servizio Sanitario Nazionale;

RILEVATO e DATO ATTO che, a norma dell'art. 3, comma 8, D.L. 90/2014 convertito in L. 114/2014, il limite di spesa per lavoro flessibile imposti dall'art. 9, comma 28, D.L. 78/2010 convertito in L. 122/2010 non si applica nel caso in cui il costo del personale sia coperto da finanziamenti specifici aggiuntivi o da fondi dell'unione europea;

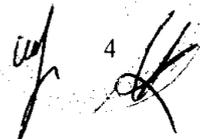
VISTO il D.Lgs. 81 del 15.06.2015 in materia di "Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni a norma dell'art. 1, comma 7, della Legge 10 dicembre 2014, n. 183" il quale dispone:

- all'art. 2, comma 1, che a far data dal 1° gennaio 2016, si applica la disciplina del rapporto di lavoro subordinato anche ai rapporti di collaborazione che si concretano in prestazioni di lavoro esclusivamente personali, continuative e le cui modalità di esecuzione sono organizzate dal committente anche con riferimento ai tempi e al luogo di lavoro;
- all'art. 2, comma 4, che fino al completo riordino della disciplina dell'utilizzo dei contratti di lavoro flessibile da parte delle pubbliche amministrazioni, la disposizione di cui al predetto comma 1 non trova applicazione nei confronti delle medesime. Dal 1° gennaio 2017 è comunque fatto divieto alle pubbliche amministrazioni di stipulare i contratti di collaborazione di cui al comma 1;

VISTO il Regolamento interno concernente i criteri e le procedure per il conferimento di incarichi di collaborazione autonoma in attuazione dell'art. 7, c.6, del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i., adottato con deliberazione n 32 del 12/03/2009;

PREMESSO CHE:

- con nota prot. n. 4022 del 19/01/2016, il Direttore Tecnico, con riferimento al Programma di monitoraggio del D.Lgs. n. 190/2010 di recepimento della direttiva quadro sulla strategia marina 2008/56/CE ed alla Convenzione con la Regione Lazio per l'aggiornamento del Piano di tutela delle acque regionali (deliberazione n. 100 del 10/07/2014), alla luce della nota carenza di personale, considerata l'impossibilità di dedicare a tempo pieno le risorse interne alle attività previste dai progetti, preso atto della necessità di un'elevata professionalità per lo svolgimento delle attività, vista l'esigenza di dare seguito alle attività già condotte per rispettare le scadenze previste dai cronoprogramma delle convenzioni, ritiene necessario procedere al reclutamento, mediante selezione, di n. 1 unità di personale con competenze adeguate per lo svolgimento delle



(deliberazione n. 42 del 7/3/2016),

attività connesse al “Programma di tutela e gestione sostenibile degli ecosistemi connessi alle acque interne e marino – costiere della Regione Lazio”;

- con nota prot.n. 8270 del 04/02/2016, il Direttore Tecnico precisa che l’importo di euro 48.000, onere complessivo lordo, è da computare quanto a 40.000 euro sul capitolo 4910 (deliberazione n. 100/2014) e quanto a 8.000 euro sul capitolo 4900;
- giusta deliberazione n. 29 del 09/02/2016, è stato approvato l’avviso pubblico per ricerca di professionalità per il conferimento di n. 1 incarico di collaborazione da impiegare nell’ambito del “Programma di tutela e gestione sostenibile degli ecosistemi connessi alle acque interne e marino – costiere della regione Lazio” ;

RILEVATO che all’interno dell’Agenzia non è dato reperire la professionalità per lo svolgimento delle predette attività;

CONSIDERATO che detto incarico di collaborazione è relativo allo svolgimento di attività di alta qualificazione che rivestono carattere temporaneo;

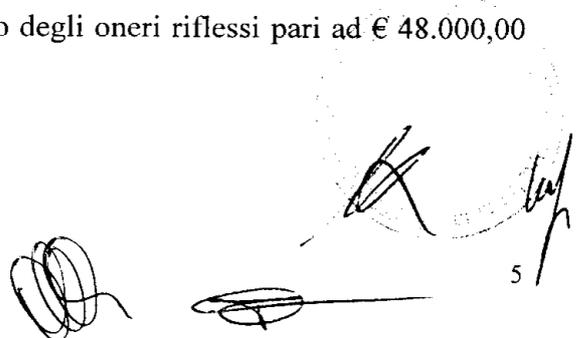
VISTA la nota prot. n. 15716 del 02/03/2016 con la quale, al termine dell’espletamento del suddetto avviso pubblico di selezione a conclusione dei lavori, il Direttore Tecnico ha trasmesso al Direttore Generale l’esito della valutazione dei curriculum pervenuti;

VISTA la nota prot.n. 15879 del 03/03/2016 con la quale il Direttore Generale comunica al Direttore Amministrativo ed al Dirigente della Divisione Risorse Umane di provvedere alla predisposizione degli atti relativi al conferimento dell’incarico al Dott. Giorgio Catenacci indicato nella sopracitata nota come candidato più idoneo a cui affidare l’incarico in questione;

CONSIDERATA la disponibilità dell’interessato acquisita per le vie brevi;

RITENUTO di conferire al Dott. Giorgio Catenacci, nato a Milano il 15/09/1957, l’incarico di collaborazione in oggetto, per il periodo dal 08/03/2016 al 31/12/2016;

RITENUTO di corrispondere per l’intero periodo 08/03/2016 – 31/12/2016, al predetto collaboratore, il compenso complessivo lordo comprensivo degli oneri riflessi pari ad € 48.000,00 come di seguito indicato:

The bottom right of the document features several handwritten signatures and a circular stamp. One signature is a large, stylized 'K' or similar character. Another is a more cursive signature. A circular stamp is partially visible, containing some illegible text. Below the signatures, the number '5' is written.

(deliberazione n. 42 del 7/3/2016)

NOME E COGNOME	Tipologia contrattuale	COMPENSO	ONERI RIFLESSI INPS/IRAP	TOTALE
Giorgio Catenacci	Collaborazione	€ 37.000,00	€ 11.000,00	€ 48.000,00

RITENUTO di suddividere la suddetta somma di € 48.000,00 nel modo sotto riportato:

- € 40.000,00 sul Capitolo di spesa "Convenzione con la Regione Lazio per l'aggiornamento del Piano di Tutela delle Acque Regionali" (deliberazione n. 100 del 10/07/2014) capitolo di spesa 4910 articolo 4;
- € 8.000,00 sul Capitolo di spesa "Convenzione con il MATT per l'attuazione della Strategia Marina di cui al DLgs. n. 190/2010" (deliberazione n. 82 del 23/06/2015) capitolo di spesa 4900 articolo 4;

RITENUTO di impegnare la suddetta quota di € 8.000,00 sul capitolo di spesa 4900 articolo 4;

RITENUTO di rimandare, per la quota di €40.000,00, l'impegno che sarà preso a cura della Divisione Bilancio e Contabilità con atto successivo, al momento della reiscrizione degli impegni, sul capitolo di spesa 4910 articolo 4;

RITENUTO, altresì, di trasmettere il presente atto alla Regione Lazio – Direzione regionale Risorse Umane e Sistemi Informativi ai sensi dell'art. 8, comma 2, L.R. 6/2002;

VISTO lo schema di contratto allegato alla presente deliberazione della quale forma parte integrante e sostanziale;

INFORMATI i vice direttori generali con email del 03/03/2016;

DELIBERA

Per i motivi di cui in premessa che si intendono integralmente riportati nel seguente dispositivo:

1. di procedere al conferimento di n. 1 incarico di collaborazione da impegnare nelle attività connesse al "Programma di tutela e gestione sostenibile degli ecosistemi connessi alle acque interne e marino – costiere della Regione Lazio" secondo lo schema di contratto allegato alla presente deliberazione, al Dott. Giorgio Catenacci, per il periodo dal 08/03/2016 al 31/12/2016;



(deliberazione n. 42 del 7/3/2016)

2. di corrispondere per l'intero periodo dal 08/03/2016 al 31/12/2016, al predetto collaboratore, il compenso complessivo lordo, comprensivo degli oneri riflessi, pari ad € 48.000,00 come di seguito indicato:

NOME E COGNOME	Tipologia contrattuale	COMPENSO	ONERI RIFLESSI INPS/IRAP	TOTALE
Giorgio Catenacci	Collaborazione	€ 37.000,00	€ 11.000,00	€ 48.000,00

3. di suddividere la suddetta somma di € 48.000,00 nel modo sotto riportato:

- € 40.000,00 sul Capitolo di spesa "Convenzione con la Regione Lazio per l'aggiornamento del Piano di Tutela delle Acque Regionali" (deliberazione n. 100 del 10/07/2014) capitolo di spesa 4910 articolo 4;
- € 8.000,00 sul Capitolo di spesa "Convenzione con il MATT per l'attuazione della Strategia Marina di cui al DLgs. n. 190/2010" (deliberazione n. 82 del 23/06/2015) capitolo di spesa 4900 articolo 4;

4. di impegnare la suddetta quota di € 8.000,00 sul capitolo di spesa 4900 articolo 4;

5. di rimandare, per la quota di € 40.000,00, l'impegno che sarà preso a cura della Divisione Bilancio e Contabilità con atto successivo, al momento della reiscrizione degli impegni, sul capitolo di spesa 4910 articolo 4;

6. di approvare lo schema di contratto allegato alla presente deliberazione della quale forma parte integrante e sostanziale da sottoscrivere con l'interessato;

7. di trasmettere il presente atto per il seguito di competenza alla Regione Lazio – Direzione regionale Risorse Umane e Sistemi Informativi.

Il Direttore Generale
Dott. Marco Lupo

Allegato: schema di contratto.

(allegato alla deliberazione n. 42 del 7/3/2016)

CONTRATTO DI COLLABORAZIONE

TRA

ARPA Lazio, con sede in Rieti, via Garibaldi n. 114 (C.F. 97172140580 e P. IVA 00915900575), in persona del Direttore Generale Dr. Marco Lupo - di seguito indicato per brevità come "ARPA".

E

Il/La _____, C.F. _____, nat a _____ il _____, residente a _____ di seguito indicata per brevità anche come "il/la collaboratore/collaboratrice".

In esecuzione della deliberazione n. _____ del _____ è volontà delle parti di addivenire alla stipulazione del presente contratto individuale di lavoro;

SI CONVIENE E STIPULA

Art. 1

Le premesse costituiscono parte integrante del presente contratto.

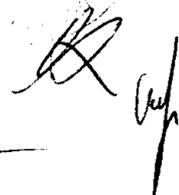
Art. 2

Il collaboratore con il presente contratto si impegna a prestare la propria attività continuativa in favore di ARPA Lazio, che si avvarrà della sua collaborazione nell'ambito del " Programma di tutela e gestione sostenibile degli ecosistemi connessi alle acque interne e marino – costiere della regione Lazio" .

Nell'ambito del predetto incarico il collaboratore farà riferimento al responsabile del progetto Ing. Rossana Cintoli, Direttore Tecnico, tenendo informata l'Agenzia circa l'attività in corso e presentando con cadenza mensile relazioni scritte in riferimento alle tematiche affrontate e sull'attività svolta. L'attività verrà svolta abitualmente presso la sede della Direzione Tecnica ARPA Lazio di Roma.

Art. 3

Il collaboratore agirà, come previsto per legge, in piena autonomia ed indipendenza, attraverso il proprio apporto personale, senza essere soggetta a vincoli di subordinazione e/o dipendenza gerarchica nei confronti dell'Agenzia; tuttavia, svolgendosi la collaborazione essenzialmente nei locali aziendali e dovendosi coordinare con le esigenze organizzative, tecniche e produttive di



ARPA Lazio nonché con le sue finalità, il collaboratore potrà frequentare i locali stessi negli orari di apertura previsti.

Art. 4

Il collaboratore si impegna:

- a) a svolgere l'incarico con diligenza e professionalità, nel rispetto delle esigenze organizzative di ARPA Lazio e dei programmi concordati;
- b) a non divulgare con nessun mezzo notizie o informazioni relative all'incarico affidatogli e all'attività svolta, ovvero apprese nello svolgimento dell'incarico stesso;
- c) a non svolgere alcuna attività in concorrenza con quella del committente;
- d) alla scrupolosa osservanza del Codice di comportamento dei dipendenti dell'Agenzia Regionale Protezione Ambientale del Lazio e degli altri soggetti in relazione con la stessa di cui alla Deliberazione n. 7 del 31.01.2014;
- e) a non richiedere rimborsi di spesa sostenuti per l'incarico affidato ad eccezione di quanto previsto dal successivo articolo 6.

In caso di accertata violazione, anche una sola volta, degli obblighi di cui alle lettere b), c) e d) del presente articolo, anche a prescindere dall'utilizzo delle informazioni, atteso il rapporto di fiducia che caratterizza il contenuto del presente contratto lo stesso dovrà intendersi risolto di diritto ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 c.c..

Art. 5

Il presente contratto è a tempo determinato con decorrenza dal e scadenza il , con esclusione della possibilità del tacito rinnovo contrattuale. In qualsiasi momento entrambe le parti, senza necessità di motivazione o giustificazione, potranno recedere dal contratto con due mesi di preavviso da comunicare con lettera raccomandata con ricevuta di ritorno.

Art. 6

Per lo svolgimento dell'incarico il collaboratore impiegherà mezzi propri o reperibili di volta in volta nell'Agenzia. ARPA Lazio è tenuta a rimborsare le spese per trasferte preventivamente e debitamente autorizzate e secondo i criteri e nei limiti previsti dai vigenti CC.CC.NN.LL. del comparto sanità, sostenute nell'interesse esclusivo dell'Agenzia e purché certificate da documenti giustificativi di spesa in originale. Al collaboratore è riconosciuto, per le trasferte di cui sopra e qualora sia stato concordato l'utilizzo del mezzo proprio, un rimborso pari al costo di 1/5 di un litro di benzina verde, per ogni chilometro di percorrenza desumibile dai proutuari stradali del T.C.I.

Art. 7

In considerazione della durata e del tipo dell'incarico affidato al collaboratore, le parti concordano una retribuzione lorda complessiva pari ad € ...che sarà erogato in rate mensili posticipate dietro presentazione delle relazioni di cui all'art. 2.

ARPA Lazio provvederà in particolare ad applicare sui compensi corrisposti l'assoggettamento contributivo previsto dalla L. 335/1995 ed il regime fiscale dei redditi derivanti da rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, ai sensi di quanto disposto dall' art. 47 comma C/bis del D.P.R. 917/1986 (redditi assimilati a lavoro dipendente).

A tal fine il collaboratore si impegna a restituire l'allegata "Dichiarazione dei collaboratori esterni" debitamente compilata e firmata.

Art. 8

Il presente contratto si risolverà di diritto automaticamente ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 c.c., e salvo il caso di cui all'art. 4, anche nei casi di:

- a) mancata prestazione da parte del collaboratore dell'attività richiesta, qualora essa si protragga – in assenza di autorizzazione o consenso di ARPA - per oltre 15 giorni;
- b) esecuzione negligente o non professionale dell'incarico dalla quale sia derivato un grave ed accertato nocumento all'attività di ARPA o alla sua immagine.

Letto, confermato e sottoscritto.

Rieti, _____

Il Collaboratore

ARPA Lazio
Il Direttore Generale

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 1341 e 1342 c.c. dichiaro di aver letto, approvato ed accettato le pattuizioni contenute negli artt. 2, 4, 5, 8.

Il Collaboratore

Allegato: (dichiarazione dei collaboratori esterni)

